

**REGIONE PIEMONTE**

**Allegato M all'Assestamento di bilancio 2019 - 2021**

**Nota integrativa all'Assestamento del Bilancio di Previsione finanziario della Regione Piemonte 2019 – 2021**

## RELAZIONE

Il DDL "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021 e disposizioni finanziarie" riveste una natura prevalentemente “tecnica”, considerato che si tratta di intervenire sul vigente bilancio di previsione 2019-2021 predisposto nella legislatura terminata nel mese di maggio 2019 dalla precedente amministrazione regionale. Esso pertanto ha la finalità di recepire le modifiche necessarie a garantire il necessario aggiornamento delle previsioni di competenza e cassa relative ad entrate e spese per l’esercizio finanziario 2019, con una limitata variazione dello stato di previsione dell’entrata e della spesa per la parte relativa agli anni 2020 e 2021.

Ciò premesso, le scritture contabili di bilancio dell’esercizio 2019 sono aggiornate sulla base del Rendiconto generale per l’esercizio finanziario 2018 (Legge regionale 7 agosto 2019 n. 20, articolo 7), in coerenza con quanto stabilito dalla Corte dei Conti – Sezione di Controllo per il Piemonte nell’ambito del giudizio di parificazione del rendiconto della Regione Piemonte per l’esercizio finanziario 2018, Corte dei Conti - Sezione di Controllo per il Piemonte, assunto con dispositivo n. 58/2019/SRCPIE/PARI del 3 luglio 2019.

Nel ddl vengono inoltre adeguate le scritture contabili e modificati alcuni articoli della legge regionale 9/2019 (Bilancio di previsione 2019-2021), al fine di tenere conto delle prescrizioni e dei rilievi formulati dal Mef in occasione dell’istruttoria della legge regionale di bilancio 2019.

Nello specifico gli adeguamenti riguardano l’applicazione in bilancio della parte accantonata e vincolata del risultato di amministrazione coerentemente con quanto previsto al comma 898, dell’articolo 1, della legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio per il 2019), che dispone quanto segue: *“Nel caso in cui l'importo della lettera A) del prospetto di cui al comma 897 [riguardante il risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione] risulti negativo o inferiore alla quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo anticipazione di liquidità, gli enti possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.”*. Tale importo per la Regione Piemonte corrisponde ad euro 106.963.014,91.

Poiché l’utilizzo in spesa delle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione al 31/12/2018 è consentito nei limiti di euro 106.963.014,91, come definito nell’allegato B alla presente legge, con l’Assestamento di bilancio si provvede a cancellare dalle scritture contabili le quote di avanzo che non rientrano nel predetto limite, già iscritte a pareggio nel bilancio di previsione in applicazione del risultato presunto d’esercizio 2018. Tale aggiornamento sostituisce pertanto la quantificazione e iscrizione delle risorse accantonate e vincolate disposte nella legge 9/2019.

Sempre con riferimento alla l.r. 9/2019, ed in ottemperanza ai rilievi del MEF, sono state inoltre apportate modifiche agli artt. 4, 5, 22, e rettificati alcuni disallineamenti contabili dovuti ad errori materiali;

L'articolato di legge inoltre contiene alcuni ulteriori articoli tematici di carattere settoriale, che intervengono in modifica o integrazione di norme regionali vigenti.

Come previsto dal Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", è stata adottata in data 22 marzo 2019 dalla Giunta regionale la deliberazione n 38-8602 di Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011.

Con l'approvazione del Rendiconto generale per l'esercizio 2018 i residui attivi e passivi presunti sono stati adeguati a quelli risultanti dalla chiusura dell'esercizio 2018, pertanto con l'Assestamento di bilancio sono apportate al bilancio di previsione le necessarie variazioni

Conseguentemente:

-) i residui attivi sono rideterminati in euro 6.079.862.357,90 ed i residui passivi sono rideterminati in euro 7.961.236.793,94.

-) Il fondo di cassa all'inizio dell'esercizio finanziario 2019 è determinato in euro 298.680.503,50 in conformità con quanto disposto dall'articolo 7 comma 1 della l.r. 20/2019

Il rendiconto generale della Regione Piemonte per l'esercizio 2018, si chiude con un risultato di amministrazione pari ad euro - 1.955.062.091,56, comprensivo di un disavanzo di amministrazione alla chiusura dell'esercizio finanziario negativo per euro - 6.605.268.519,77, di cui è disposto il riassorbimento in quote costanti negli esercizi successivi

Il prospetto allegato degli equilibri di bilancio aggiornato con le variazioni di bilancio apportate, anche con riferimento al riaccertamento ordinario dei residui, e con le variazioni apportate dal provvedimento di assestamento, dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio.

#### Aggiornamento delle previsioni di entrate e spese

Le previsioni delle entrate, con riferimento sia alla competenza sia alla cassa, sono state aggiornate in relazione all'andamento degli accertamenti e delle riscossioni e all'evoluzione delle grandezze economiche rilevanti ai fini della quantificazione delle entrate regionali. Per quanto riguarda le risorse autonome regionali, si è proceduto ad un adeguamento delle entrate tributarie previste nel triennio sulla base delle comunicazioni prevenute. Inoltre sono stati adeguati gli stanziamenti a bilancio previsti in entrata dall'art 22 l.r. 9/2019 per l'esazione di tributi in discarica, al capitolo 11315/E e pari a 12 mln/€ per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021, dando seguito contabile all'incremento di tariffe previsto dall'art. 15, comma 1, della legge regionale n. 1 del 10 gennaio 2018 recante "Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alle leggi regionali 26 aprile 2000, n. 44 e 24 maggio 2012, n. 7".

In relazione alle entrate derivanti dall'attività di accertamento dell'evasione della tassa automobilistica regionale, con l'assestamento si sono tenuti in debito conto gli effetti derivanti dal Decreto Legge sulla Pace fiscale (D. L. 119/2018 convertito in Legge 136/2018) prevede lo stralcio dei debiti fino a 1.000 euro, affidati all'Agente di riscossione dal 2000 al 2010, tra cui appunto cartelle relative al Bollo auto. A tal fine la previsione di entrata in bilancio della voce relativa è stata ridotta di 12,5 mln/€ ed in spesa è stata iscritta nel Fondo crediti di dubbia esigibilità in competenza una quota ulteriore pari ad 11 mln/€

Inoltre sulla base della D.G.R. n. 123 – 9030 del 16 maggio 2019, recante “*Crediti deteriorati maturati nell'ambito della gestione finanziaria dei fondi regolati dalla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte s.p.a."- Indicazioni operative.* sono stati iscritti in entrata 20 mln/€(su un totale di 123 mln/€) a fronte di crediti deteriorati per i quali Finpiemonte SPA sta predisponendo le attività propedeutiche per la cessione sul mercato, tramite una gara per l'individuazione della controparte con cui operare la cessione tra gli operatori presenti sul mercato specializzati nella gestione, recupero e valorizzazione dei crediti non performing. Ad ulteriore garanzia, l'iscrizione in entrata è accompagnata da un ulteriore stanziamento prudenziale di 5 mln/€ in competenza nel Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Per quanto riguarda le risorse regionali iscritte in spesa, si è proceduto ad una parziale riallocazione delle risorse, al fine di affrontare alcune situazioni non previste alla data di approvazione del bilancio di previsione, e di aggiornare i profili finanziari delle politiche da perseguire mediante variazioni di carattere compensativo. I principali incrementi per l'esercizio 2019 riguardano 12,5 mln/€ di stanziamenti per interventi e servizi destinati a soggetti in condizioni di specifiche fragilità sociali (l.r. n.1/2004), e la costituzione previo riconoscimento legislativo (art. 6) del debito fuori bilancio emegente dalla sentenza della Corte d'Appello di Torino n.643/2019 – Ordine Maurizioano di Torino pari ad 11.593.577,00.

Come accennato, la dotazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente 2019 è stata complessivamente incrementata di 16 mln/€

Le iscrizioni in entrata, e parallelamente gli stanziamenti in spesa, riguardanti fondi a destinazione vincolata di provenienza statale, comunitaria o di altri soggetti per le quali non si disponeva all'atto della predisposizione del bilancio di previsione della quantificazione dei riparti o di altri elementi necessari per l'iscrizione stessa, avvengono in corso d'esercizio con atto amministrativo a valere sul bilancio finanziario gestionale.

***Applicazione nel bilancio di esercizio 2019 della parte accantonata e della parte vincolata del risultato di amministrazione 2018***

**ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2019 - APPLICAZIONE PARTE ACCANTONATA 2018 IN ENTRATA E SPESA**

ISCRIZIONE ENTRATA			ISCRIZIONE SPESA		
Previsione di utilizzo 2019 in attuazione dell'articolo 1, commi 897 e segg. della legge 30 dicembre 2018, n. 145 delle risorse accantonate rappresentate nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2018					
Cap.	denominazione	EURO	Cap.	denominazione	EURO
000031	QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AD ALTRI ACCANTONAMENTI IN SPESA	11.200.693,45	196363	FONDO PER FAR FRONTE AD ONERI DERIVANTI DA POTENZIALI CONTENZIOSI	11.200.693,45
quota di utilizzo 2019 del FAL (Fondo anticipazioni di liquidità) in attuazione dell'articolo 1, comma 701, della legge n. 208/2015 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, legge di stabilita' 2016) e s.m.i					
Cap.	denominazione	EURO	Cap.	denominazione	EURO
00024	UTILIZZO FONDI VINCOLATI DA ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' EX D.L. N.35/2013 (ART.1, COMMA 701 DELLA LEGGE 208/2015)	4.209.235.336,27	250 / 380257 / 380258	FONDO VINCOLATO DA ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' EX D.L. N.35/2013 - CONTRATTI STIPULATI DA REGIONE PIEMONTE CEDUTI AL COMMISSARIO STRAORDINARIO (ART. 1, COMMA 701, DELLA LEGGE N.208/2015)	4.209.235.336,27

Il dettaglio della composizione del Fondo contenzioso a copertura dei rischi potenziali derivanti da controversie in essere, pari ad euro 16.000.693,45, corrispondente alla quota del risultato di amministrazione accantonata nel 2018, è il seguente:

- euro 1.300.000,00 con il Comune di Stresa in relazione al pregresso Accordo di Programma definito "Villa Palazzolo",
- euro 900.693,45 per il completamento della transazione con Gec spa in relazione al riconoscimento di servizi resi,
- euro 9 milioni per l'accordo transattivo inerente la definizione del giudizio, avviato dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola e pendente al primo grado della giustizia amministrativa, relativamente a presunti traferimenti regionali dovuti per gli esercizi finanziari dal 2012 al 2018.

La somma di euro 4.800.000,00 per il contenzioso inerente la Convenzione con il Comune di Bardonecchia per il Villaggio olimpico 2006, accantonata al risultato di amministrazione, non viene applicata in quanto non esigibile nel corso del 2019.

Alla luce dell'andamento 2019 del contenzioso, alla data del presente provvedimento l'utilizzo degli stanziamenti 2019 in spesa è il seguente:

<b>contenziosi 2019</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>capitolo di iscrizione 2019</b>	<b>stato</b>
Comune di Stresa Villa Palazzolo	1.300.000,00	135557	Deliberazione di Prelievo dal fondo contenzioso e iscrizione sul capitolo di pertinenza
vertenza con VCO per riconoscimento cannoni idrici e accordo transattivo	9.000.000,00	149829	Deliberazione di Prelievo dal fondo contenzioso e iscrizione sul capitolo di pertinenza
completamento della transazione con Gec spa in relazione al riconoscimento di servizi resi	900.693,45	113113	Deliberazione di Prelievo dal fondo contenzioso e iscrizione sul capitolo di pertinenza
<b>TOTALE</b>	<b>11.200.693,45</b>		

### **Ricognizione del contenzioso potenziale.**

In sede di assestamento generale del bilancio di previsione 2019-2021, oltre alla ricognizione presso i Settori regionali degli eventuali debiti fuori bilancio di cui al relativo articolo della legge, si è provveduto, in collaborazione con l'Avvocatura regionale, ad una ricognizione del contenzioso legale in essere, nell'ottica di portare a giorno un fenomeno di potenziale rilevanza finanziaria che matura effetti in relazione allo stato di avanzamento delle vertenze legali.

Per stimare il livello di rischio di ciascuna vertenza, in termini di possibili passività a cui l'amministrazione potrebbe dovere fare fronte in caso di soccombenza giudiziale, si è seguita una diffusa metodologia che prevede la classificazione secondo tre livelli graduati dal maggiore al minore rischio.

La passività potenziale può essere ritenuta **probabile** quando:

- a) nel contenzioso in essere il grado di giudizio precedente è risultato sfavorevole all'Ente;
- b) l'Ente ritiene sia più conveniente in termini di rapporto costi-benefici risolvere in via anticipata il contenzioso

La passività potenziale può essere ritenuta **possibile** quando:

- a) si è ancora in una fase in cui non si conosce l'esito del primo grado di giudizio nel contenzioso in essere;
- b) la controparte persevera nell'azione contro l'Ente, nonostante il grado di giudizio precedentemente sia stato favorevole all'Ente stessa;
- c) l'Ente valuta se sia conveniente o meno in termini di rapporto costibenefici risolvere in via anticipata il contenzioso;
- d) l'orientamento giurisprudenziale al riguardo è controverso o alterno

La passività potenziale può essere ritenuta **remota** quando:

- a) il contenzioso è ancora in una fase d'istruttoria e non si conoscono le richieste della controparte;
- b) l'Ente ha prevalso in tutti i precedenti gradi di giudizio del contenzioso in essere;
- c) la richiesta non è documentata;
- d) l'Ente stessa non ritiene assolutamente conveniente in termini di rapporto costi-benefici risolvere in via anticipata il contenzioso

Rispetto alla loro collocazione in bilancio:

- I Nuovi contenziosi classificati come passività potenziali probabili trovano collocazione nell'ambito del Fondo Contenzioso iscritto nella spesa del bilancio al cap. 196363.

contenzioso vertenza Costa F.	48.435,00	196363	Nuova iscrizione mediante incremento in assestamento dello stanziamento del fondo contenzioso
contenzioso vertenza Gilberto Fracchia et. al. (TRIBUNALE SUPERIORE ACQUE PUBBLICHE)	45.000,00	196363	Nuova iscrizione mediante incremento in assestamento dello stanziamento del fondo contenzioso

- Le passività potenziali classificate possibili sono inserite in un apposito elenco del quale si allega la composizione, ma non sono iscritte a bilancio.

<b>IMPORTI RICHIESTI</b>	<b>RICORRENTI</b>	<b>GIUDIZIO IN 1° GRADO SFAVOREVOLE</b>	<b>GRADO DI RISCHIO</b>	<b>TIPO RISCHIO</b>
3.400.000,00	Fondazione Ordine Mauriziano (Valenza)	NO	<b>POSSIBILE</b>	2 C)
7.792.000,00	Fondazione Ordine Mauriziano (Lanzo)	NO	<b>POSSIBILE</b>	2 C)
146.991,00	TAR varie	NO	<b>POSSIBILE</b>	2 A)
146.991,00	TAR varie	NO	<b>POSSIBILE</b>	2 A)
146.991,00	TAR varie	NO	<b>POSSIBILE</b>	2 A)
146.991,00	TAR varie	NO	<b>POSSIBILE</b>	2 A)
146.991,00	TAR varie	NO	<b>POSSIBILE</b>	2 A)
146.991,00	TAR varie	NO	<b>POSSIBILE</b>	2 A)
146.991,00	TAR varie	NO	<b>POSSIBILE</b>	2 A)
3.385.592,00	IRCCS Auxologico	NO	<b>POSSIBILE</b>	2 C)
4.000.000,00	IRCCS Auxologico	NO	<b>POSSIBILE</b>	2 C)
3.093.076,00	IRCCS Auxologico	NO	<b>POSSIBILE</b>	2 C)
222.682,00	FAUNA SELVATICA	NO	<b>POSSIBILE</b>	2 A)
9.935,22	FAUNA SELVATICA	NO	<b>POSSIBILE</b>	2 B)
9.449,00	ANAS	NO	<b>POSSIBILE</b>	2 B)
2.770.209,00	BELFORTE MONFERRATO	NO	<b>POSSIBILE</b>	2 B)
1.600.000,00	FIorentINI	NO	<b>POSSIBILE</b>	2 B)
6.000.000,00	PALESSE	NO	<b>POSSIBILE</b>	2 A)
40.000,00	QUANTI	NO	<b>POSSIBILE</b>	2 A)

40.000.000,00	SANTER	NO	<b>POSSIBILE</b>	2 B)
40.000.000,00	MEDIAPOLIS	NO	<b>POSSIBILE</b>	2 A)
186.000,00	MIRA D'ERCOLE	NO	<b>POSSIBILE</b>	2 A)

- Le passività potenziali classificate remote sono monitorate dall'Avvocatura regionale.

**ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2019 - APPLICAZIONE PARTE VINCOLATA 2018 IN ENTRATA E SPESA**

- ✓ Compongono il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018, quale parte vincolata, per un valore complessivo pari a euro 137.189.287,33 i seguenti importi:
- ✓ a) vincoli derivanti da leggi e principi contabili per euro 12.180.875,01,
- ✓ b) vincoli derivanti da trasferimenti per euro 125.008.412,32,;

**In ottemperanza al al comma 898, dell'articolo 1, della legge n. 145/2018, con l'Assestamento trovano applicazione nel bilancio 2019 le seguenti quote della parte vincolata come riepilogato nel seguente prospetto:**

ISCRIZIONE ENTRATA			ISCRIZIONE SPESA		
Cap.	denominazione	EURO	Cap.	denominazione	EURO
28	AVANZO VINCOLATO DERIVANTE DA TRASFERIMENTI	86.920.329,45		Vedi allegato B) all'Assestamento di bilancio - utilizzo risorse vincolate 2019	
38	AVANZO VINCOLATO DERIVANTE DA TRASFERIMENTI - SANITA'	4.190.869,92		AVANZO VINCOLATO DERIVANTE DA TRASFERIMENTI	91.111.199,37
32	AVANZO VINCOLATO DA LEGGI	4.651.122,09		AVANZO VINCOLATO DA LEGGI	4.651.122,09
	<b>Totale applicazione parte vincolata</b>	<b>95.762.321,46</b>		<b>Totale applicazione parte vincolata</b>	<b>95.762.321,46</b>

Totale applicazione parte vincolata + parte accantonata **95.762.321,46 + 11.200.693,45 = 106.963.014,91** euro

***Destinazione del risultato economico dell'esercizio precedente o i provvedimenti atti al contenimento e assorbimento del disavanzo economico (art. 50 c. 3a) D. lgs. 118/2011)***

Nell'esercizio non è stato creato nuovo disavanzo.

***Destinazione della quota libera del risultato di amministrazione (art. 50 c. 3b) D. lgs. 118/2011)***

La voce non è presente nel bilancio regionale 2019

***Modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria. (art. 50 c. 3c) D. lgs. 118/2011)***

#### Il Piano di rientro pluriennale del disavanzo

In conseguenza delle modifiche apportate dalla Corte dei Conti in sede di Parifica del Rendiconto 2017 alla composizione delle quote residue di disavanzo ancora da recuperare, rispetto a quanto stabilito dal previgente piano di rientro dal disavanzo al 31 dicembre 2014 e dal maggiore disavanzo al 1 gennaio 2015 derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, il provvedimento è stato aggiornato e riapprovato con Deliberazione di Consiglio n. 317-36198 del 02/10/2018 (*Modifica della deliberazione del Consiglio regionale n. 260-10863 del 13 marzo 2018, inerente i piani di rientro dal disavanzo finanziario al 31 dicembre 2014 e dal maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015 a seguito dell'attuazione del riaccertamento straordinario dei residui.*)

Il recupero in quote costanti del disavanzo da riassorbire prevede pertanto a partire dall'esercizio 2018 una quota pari ad euro 55.000.743,44 ed una quota pari ad euro 51.962.271,47, per un totale di euro 106.963.014,91.

A ciò si somma la quota di recupero annuale del fondo vincolato da anticipazioni di liquidità, stabilita in euro 218.309.385,00

L'importo totale del disavanzo di amministrazione iscritto in spesa in conto competenza per gli esercizi 2019, 2020 e 2021 è pari ad euro 325.272.399,91

Al termine dell'esercizio 2019, il disavanzo atteso è determinato in euro 6.279.996.119,86, quale somma degli importi che concorrono alla formazione del disavanzo di amministrazione:

a) quota residua del disavanzo al 31 dicembre 2014: euro 990.013.381,94;

b) quota residua del disavanzo da ricognizione straordinaria dei residui (art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011): euro 1.299.056.786,65;

c) quota residua del disavanzo da costituzione del fondo vincolato da anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 (art. 1, comma 701, legge 208/1015): euro 3.990.925.951,27.

Sulla base del piano di rientro per la copertura del disavanzo complessivo da recuperare negli esercizi successivi al 2018, come già in precedenza non è previsto il ricorso ad ulteriore indebitamento.

A seguito dell'approvazione del Rendiconto 2018 della Regione Piemonte la composizione del risultato di amministrazione nei vari anni di riferimento è sinteticamente riepilogata nelle seguenti tabelle:

ANALISI DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO				
	alla data del Rendiconto 2017 (a)	disavanzo da Rendiconto 2018 (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL' ESERCIZIO 2018 (c)=(a)-(b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NEL 2018 (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NEL 2018 (e)=(d)-(c)
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto					
Disavanzo al 31 dicembre 2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera n. 162-29636 del 13/9/2016	1.100.014.868,82	1.045.014.125,38	55.000.743,44	55.000.743,44	0,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	1.402.981.329,59	1.351.019.058,12	51.962.271,47	51.962.271,47	0,00
Disavanzo tecnico al 31 dicembre ...			-		-
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	4.427.544.721,27	4.209.235.336,27	218.309.385,00	218.309.385,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art. 243-bis TUEL			-		-
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera ...					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
<b>TOTALE</b>	<b>6.930.540.919,68</b>	<b>6.605.268.519,77</b>	<b>325.272.399,91</b>	<b>325.272.399,91</b>	<b>0,00</b>

MODALITA' COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2018	COPERTURA DEL DISAVANZO per esercizio			
		quota Esercizio 2019	quota Esercizio 2020	quota Esercizio 2021	Esercizi successivi
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	-				-
Disavanzo al 31 dicembre 2014 (quota esercizio iscritta nel cap. n. 000200 della spesa)	1.045.014.125,38	55.000.743,44	55.000.743,44	55.000.743,44	880.011.895,06
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui (quota esercizio iscritta nel cap. n. 000300 della spesa)	1.351.019.058,12	51.962.271,47	51.962.271,47	51.962.271,47	1.195.132.243,71
Disavanzo tecnico al 31 dicembre ...	-				-
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 (quota esercizio iscritta nel cap. n. 000250 della spesa)	4.209.235.336,27	218.309.385,30	218.309.385,30	218.309.385,30	3.554.307.181,27
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art. 243-bis TUEL	-				-
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera ...	-				-
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	-				-
<b>TOTALE</b>	<b>6.605.268.519,77</b>	<b>325.272.399,91</b>	<b>325.272.399,91</b>	<b>325.272.399,91</b>	<b>5.629.451.320,04</b>

Si riassume di seguito l'elenco analitico delle iscrizioni in bilancio riguardante le quote annuali di disavanzo a ripiano del disavanzo al 31 dicembre 2014 e del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui 2015 e delle relative coperture (da ripianare sulla base del piano di rientro di cui alla **Deliberazione di Consiglio regionale n. 317-36198 del 02/10/2018**).

Il riassorbimento della quota annuale di disavanzo avviene tramite un mix di riduzioni di spesa e di incremento delle entrate, già dimostrate e contabilizzate in bilancio – con effetto duraturo per gli anni e venire - in occasione dell'adozione del Piano di rientro originario nel 2015.

ESERCIZIO FINANZIARIO	2018 rendiconto	2019	2020	2021
DISAVANZO FINANZIARIO DA ASSORBIRE AL 31.12.2014 (EURO 1.371.993.286,16)	1.100.014.868,82	1.045.014.125,38	990.013.381,94	935.012.638,50
QUOTA ASSORBITA NELL'ESERCIZIO MEDIANTE RIDUZIONI DI SPESA (PIANO DI RIENTRO)	-33.194.807,88	-33.194.807,88	-33.194.807,88	-33.194.807,88
QUOTA ASSORBITA NELL'ESERCIZIO MEDIANTE INCREMENTO DI ENTRATE	-21.805.935,56	-21.805.935,56	-21.805.935,56	-21.805.935,56
DISAVANZO DA RENDICONTO 2014 DA ASSORBIRE NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI	1.045.014.125,38	990.013.381,94	935.012.638,50	880.011.895,06
ULTERIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO 2015 DA ASSORBIRE (EURO 2.077.328.716,85)	1.402.981.329,59	1.351.019.058,12	1.299.056.786,65	1.247.094.515,18
QUOTA ASSORBITA NELL'ESERCIZIO MEDIANTE RIDUZIONI DI SPESA (PIANO DI RIENTRO)	-51.962.271,47	-51.962.271,47	-51.962.271,47	-51.962.271,47
DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO 2015 DA ASSORBIRE NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI	1.351.019.058,12	1.299.056.786,65	1.247.094.515,18	1.195.132.243,71
DISAVANZO DA COSTITUZIONE DEL FONDO VINCOLATO DA ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITÀ EX DL 35/2013 (ART. 1, COMMA 701, LEGGE 208/2015)	4.427.544.721,27	4.209.235.336,27	3.990.925.951,27	3.772.616.566,27
QUOTA ASSORBITA NELL'ESERCIZIO (ART. 1, COMMA 701, LEGGE 208/2015 e s.m.i)	-218.309.385,00	-218.309.385,00	-218.309.385,00	-218.309.385,00
DISAVANZO DA COSTITUZIONE DEL FONDO VINCOLATO DA ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITÀ EX DL 35/2013 DA ASSORBIRE NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI	4.209.235.336,27	3.990.925.951,27	3.772.616.566,27	3.554.307.181,27
DISAVANZO DA ASSORBIRE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO DERIVANTE DAL nuovo piano di rientro post parifica 2018	6.605.268.519,77	6.279.996.119,86	5.954.723.719,95	5.629.451.320,04
(QUOTA ANNUALE RIASSORBITA)	325.272.399,91	325.272.399,91	325.272.399,91	325.272.399,91
ESERCIZIO FINANZIARIO	2018	2019	2020	2021

## ✓ **ALTRE VOCI DI BILANCIO**

### ▪ **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Come previsto dal principio contabile applicato concernete la contabilità finanziaria (ed in particolare dall'esempio 5) in sede di Assestamento di bilancio si è provveduto a verificare la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione. L'analisi è stata effettuata al medesimo livello di dettaglio seguito in sede di predisposizione del bilancio di previsione e, come stabilito dal citato esempio 5, si è articolata nelle seguenti fasi:

- • Individuazione del maggiore tra importo stanziato e accertato;
- Applicazione della percentuale utilizzata in occasione della predisposizione del bilancio di previsione all'importo maggiore tra lo stanziamento e l'accertamento rilevato alla data in cui si procede all'adeguamento;
- Calcolo del complemento a 100 dell'incidenza percentuale degli incassi di competenza rispetto agli accertamenti in c/competenza dell'esercizio (o all'importo degli stanziamenti di competenza se maggiore di quello accertato). Se tale percentuale risulta inferiore a quella utilizzata in sede di bilancio, ai fini della verifica si fa riferimento a tale minore percentuale;
- Verifica della necessità di adeguare gli stanziamenti e o l'accantonamento al fondo.
- Si rimanda all'allegata tabella relativa al Fondo crediti dubbia esigibilità dei prospetti finanziari, la rappresentazione in dettaglio del suddetto Fondo per ciascun esercizio del bilancio 2019-2021, aggiornato con il provvedimento di assestamento.

Come già indicato in precedenza, il fondo stanziato nel bilancio di previsione è stato incrementato di euro 16.000.000,00, ed è pertanto valorizzato per euro 54.508.281,52 complessivi.

## Fondo perdite societarie

### Fondo perdite societarie

In sede di assestamento di bilancio si è provveduto a verificare, avendo a riferimento le percentuali di partecipazione della Regione al 31.12.2018 e i risultati di esercizio 2018, laddove disponibili, la quantificazione dell'accantonamento previsto dal rendiconto 2018 sulla base della normativa vigente. Non sono emerse necessità di accantonamenti per le spese potenziali.

QUADRO DEI RISULTATI D'ESERCIZIO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DALLA REGIONE PIEMONTE AL FINE DELLA DETERMINAZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO PERDITA SOCIETÀ PARTECIPATE (art. 1, cc 550 e seguenti L. 147/2013. Valori in euro)

società	2014	2015	2016	2017	2018	Perdite non coperte (dopo approvazione ultimo bilancio)	Quota di partecipazione regionale in %	VALORE PERDITA DA ACCANTONARE
5T S.r.l.	55.994,00	75.074,00	2.782,00	8.262,00	61.904,00	0,00	30,00	0,00
C.A.A.T. S.c.p.A.	-699.600,00	-344.005,00	45.233,00	35.359,00	101.800,00	424.618,00	0,79	3.354,48
CEIPIEMONTE S.c.p.a.	8.452,00	3.948,00	2.739,00	2.609,00	50,00	0,00	47,76	0,00
DMO Piemonte S.c.r.l. (ex SPT S.r.l.)	1.158,00	2.225,00	1.781,00	628,00	988,00	0,00	98,56	0,00
FINPIEMONTE S.p.A. (a)	131.610,00	152.384,00	-3.784.608,00	-13.887.099,00	59.129,00	0,00	99,86	0,00
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.p.A.	-19.861.000,00	-38.812.583,00	-16.162.903,00	-736.494,00	97.892,00	0,00	83,22	0,00
I.P.L.A. S.p.A.	9.469,00	11.912,00	10.228,00	6.374,00	327.966,00	0,00	96,26	0,00
R.S.A. S.r.l.	-7.216,00	-1.904,00	12.020,00	22.222,00	18.139,00	0,00	20,00	0,00
S.C.R. Piemonte S.p.A.	66.726,00	-3.365.190,00	608.954,00	580.541,00	515.736,00	0,00	100,00	0,00
SORIS S.p.A. (partecipata dalla Regione dal 2 agosto 2016)			759.306,00	1.038.013,00	1.065.617,00	0,00	10,00	0,00
ALEXALA S.c.r.l. (b)					2.952,00	0,00	34,19	0,00
ASTI TURISMO S.c.r.l. (c)					-62.769,00	0,00	18,69	0,00
ATL BIELLESE S.c.r.l.	11.192,00	1.019,00	-37.300,00	1.444,00	-4.728,00	0,00	21,29%	0,00
AZ. TURISTICA LOCALE DEL CUNEESE S.c.r.l.	4.538,00	48.834,00	21.510,00	27.017,00	1.103,00	0,00	22,17	0,00
DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI S.c.r.l.	52.731,00	15.010,00	7.057,00	20.331,00	6.790,00	0,00	9,11	0,00
ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE E ROERO S.c.r.l.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,00	0,00
TURISMO NOVARA S.c.r.l. (d)					28.431,00	0,00	21,60	0,00
TURISMO TORINO E PROVINCIA S.c.r.l. (e)					2.336,00	0	19,16	0,00
TURISMO VALSESIA VERCELLI S.c.r.l.	1.675,00	6.406,00	8.595,00	10.272,00	10.152,00	0	29,07	0,00

(a) L'assemblea, all'atto dell'approvazione del bilancio 2017, ha deliberato la copertura integrale delle perdite mediante utilizzo delle riserve e riduzione del capitale

(b) L'esercizio 2018 è il primo svolto con forma giuridica di società

(c) L'esercizio 2018 è il primo svolto con forma giuridica di società

(d) L'esercizio 2018 è il primo svolto con forma giuridica di società

(e) L'esercizio 2018 è il primo svolto con forma giuridica di società

In relazione ai bilanci 2018 lo statto di approvazione dei documenti contabili risulta al 30 ottobre il seguente:

<b>PARTECIPATE DIRETTE REGIONE PIEMONTE (SOCIETA', CONSORZI CSI e TOP-IX)</b>						
<b>n.</b>	<b>Codice fiscale</b>	<b>denominazione</b>	<b>1) Bilancio d'esercizio 2018 approvato in via definitiva (Si/No)</b>	<b>2) dati di pre-consuntivo 2018 disponibili (bilancio non ancora approvato in Assemblea dei soci) (Si/No)</b>	<b>3) dati di pre-consuntivo 2019 disponibili (bilancio non ancora approvato in Assemblea dei soci) (Si/No)</b>	<b>4) non disponibili dati relativi al 2018 (Si/No)</b>
1	06360270018	ST srl	Si	Si (in parte)	Si (in parte)	No
2	09489220013	Ceipiemonte Scpa	Si	No	No	No
3	02581260011	Istituto per le piante da legno e ambiente Spa - IPLA	Si	No	No	No
4	05841010019	Centro Agro-alimentare Torino Scpa - CAAT	Si	No	No	No
5	01648650032	Distretto turistico dei laghi Srl	Si	No	No	No
6	01907070021	Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Valsesia e del vercellese	Si	No	No	No
7	02597450044	Azienda turistica locale del Cuneese Valli Alpine e Città d'arte S.c.a.r.l.	Si	No	No	No
8	02513140042	Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero	Si	No	No	No
9	01900780022	ATL BIELLESE Srl	Si	No	No	No
10	04256970015	PRACATINAT SCPA IN FALLIMENTO	No	No	No	Si
11	06806680010	RSA Srl	Si	No	No	No
12	01947660013	Finpiemonte Spa	Si	No	No	No
13	09665690013	Finpiemonte Partecipazioni Spa	Si	No	No	No
14	09740180014	Scr - Piemonte Spa	Si	No	No	No
15	09000640012	Soris - Società Riscossioni Spa	Si	No	No	No
16	02622940233	Banca Popolare Etica	Si	No	No	No
17	09693360019	Dmo Piemonte Srl	Si	No	No	No
18	01995120019	Csi Piemonte	Si	Si (in parte)	Si (in parte)	No
19	08445410015	Consorzio Top-IX - Torino e Piemonte Exchange Point	Si	No	No	No
20	96029620067	ATL Alexala	Si	No	No	No
21	01191650058	ATL Asti in liquidazione	Si	No	No	No
22	94031260030	ATL Novara	Si	No	No	No
23	07401840017	ATL Turismo Torino e Provincia	Si	No	No	No

In applicazione delle disposizioni di cui ai commi 550-552, art. 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)”, sulla base dei risultati di bilancio conseguiti dalle società partecipate dalla Regione

nell'anno 2017, in sede di assestamento di bilancio si è provveduto a mantenere l'accantonamento 2019 sul Fondo perdite per le società partecipate, già quantificato e accantonato nel bilancio di previsione per 1.000.000 euro con il bilancio di previsione finanziario 2019-2021. A seguito dell'aggiornamento la quota necessaria per legge risulta inferiore alla capienza dell'accantonamento a bilancio, che tuttavia in via prudenziale è mantenuto inalterato.